



Gli allievi dell'istituto comprensivo "F. Jovine" di Pozzilli, frequentato anche da studenti di Montaquila e Roccaravindola, questa mattina hanno visitato gli uffici del palazzo della Provincia di Isernia.

Ad accoglierli in sala giunta una cospicua delegazione della Giunta e del Consiglio provinciale: il presidente della Provincia Luigi Mazzuto, il presidente del Consiglio Lauro Cicchino, gli assessori Angelo Iapaolo e Andrea di Lucente, il consigliere Massimo Volpe e in rappresentanza della minoranza il consigliere Placido Cacciavillani.

Nel corso dell'incontro ai bambini è stato illustrato il funzionamento della macchina burocratica. Tante le tematiche che il presidente Mazzuto ha toccato al fine di dare un'idea incisiva delle attività principali svolte dall'Ente; tra queste l'attenzione verso il sociale, l'ambiente e le politiche comunitarie.

“Questa visita – ha esordito Mazzuto – ci sprona a continuare a lavorare per le scuole e con le scuole. Importanti traguardi sono stati raggiunti nel campo dell'istruzione scolastica provinciale grazie a questa intensa collaborazione. Tante le iniziative significative, la più recente è il test somministrato a tutti gli alunni delle scuole superiori del nostro territorio. Le risposte date dai ragazzi sono attualmente al vaglio di esperti psicologi e sociologi, ai quali spetterà il compito di elaborare i risultati e di trasporli in termini di proposte che aiutino noi politici a programmare attività a vantaggio di questa delicata fascia sociale”.

Dopo questa premessa, il presidente Mazzuto ha sollecitato i piccoli visitatori ad essere sensibili rispetto alle tematiche del sociale e di essere attenti alle persone diversamente abili: “Hanno una gran forza e sono molto propositive”. Quanto agli anziani, Mazzuto ha aggiunto: “Non fatevi raccontare il passato dai vostri nonni, bensì i loro sogni, perché potrebbero vederli realizzare attraverso le vostre scelte di vita”.

Poi l'attenzione si è spostata sull'ambiente: "La Provincia sta lavorando per mettere d'accordo tutti e 52 i comuni che ne fanno parte per assumere un medesimo piano di gestione dei rifiuti che vedrà impegnati in prima linea i bambini, le scuole, le maestre e i genitori. La raccolta differenziata ci aiuta anche a mettere da parte alcune risorse e, di questi tempi, – ha spiegato il presidente Mazzuto – bisogna essere dei bravi manager della casa e della famiglia".

Infine, il riferimento alle politiche comunitarie e all'impegno assunto dalla Provincia di ricoprire un ruolo attivo in Europa: "A dicembre la Giunta ed alcuni funzionari di questo Ente sono stati convocati a Bruxelles e per tre giorni sono stati impegnati in una full immersion di studio sul ruolo del Parlamento e sulle politiche europee. È importante sentirsi cittadini attivi di questa nostra Europa" – ha detto in chiusura, sollecitando gli studenti ad imparare le lingue straniere.